

# Atti Dirigenziali

Repertorio Generale: **1810 del 14/03/2019**

Protocollo: **62204/2019**

Titolario/Anno/Fascicolo: **7.4/2019/16**

In Pubblicazione: dal **14/3/2019** al **29/3/2019**

Struttura Organizzativa: SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE

Dirigente: PURCARO ANTONIO SEBASTIANO

**OGGETTO: COMUNE DI GAGGIANO VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ  
CONDIZIONATA CON IL PTCP E CON IL PTR NAVIGLI  
LOMBARDI EX LEGE N. 12/2005 DELLA VARIANTE GENERALE AL  
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO, ADOTTATA CON  
DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 5 DEL 22/01/2019.**

Documenti:  [Testo dell'Atto](#)

 [Allegato 1](#)



**Città  
metropolitana  
di Milano**

Area Pianificazione e Sviluppo Economico  
Settore Pianificazione territoriale generale

### **Decreto Dirigenziale**

Raccolta Generale n° 1810 del 14/03/2019

Fasc. n 7.4/2019/16

**Oggetto:** Comune di GAGGIANO Valutazione di compatibilità condizionata con il PTCP e con il PTRNA Navigli Lombardi ex lege n. 12/2005 della Variante generale al Piano di Governo del Territorio, adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 22/01/2019.

#### **IL DIRETTORE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE**

Premesso che:

- l'art. 13 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12, statuisce che “il documento di piano, il piano dei servizi e il piano delle regole, contemporaneamente al deposito, sono trasmessi alla provincia (ora anche alla Città metropolitana di Milano) se dotata di piano territoriale di coordinamento”. A seguito di tale trasmissione, il medesimo articolo aggiunge che “la provincia (...) valuta esclusivamente la compatibilità del documento di piano con il proprio piano territoriale, nonché con le disposizioni prevalenti di cui all'art. 18”;
- la L.R. n. 15 del 26/05/2017 dal titolo “Legge di semplificazione 2017”, ha modificato l'art. 20 della L.R. n. 12/2005, prevedendo che “la verifica di compatibilità rispetto ai contenuti del PTRNA è effettuata dalla provincia o dalla Città metropolitana nell'ambito della valutazione di compatibilità, di cui all'art. 13, comma 5”;
- il PTCP è stato approvato, con deliberazione del Consiglio provinciale n. 93 del 17.12.2013, ed ha acquistato efficacia con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul B.U.R.L., secondo quanto statuisce l'art. 17, comma 10, della L.R. n. 12/2005;
- le Norme di Attuazione (NdA) del PTCP all'art. 15 prevedono che “la Provincia valuta la compatibilità con il PTCP dei propri atti, di quelli degli enti locali o di altri enti. La valutazione concerne l'accertamento dell'idoneità dell'atto ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati nel PTCP salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti;

Visti:

- il Piano Territoriale Regionale (PTR), approvato in data 19.01.2010 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 17.02.2010, ai cui contenuti e precisazioni lo strumento urbanistico comunale deve adeguarsi;
- il Piano Territoriale Regionale d'Area dei Navigli Lombardi (PTRNA Navigli), approvato con delibera di Consiglio regionale n. 72 del 16 novembre 2010 e l'Aggiornamento 2017, pubblicato sul BURL Serie ordinaria n. 50 del 16/12/2017;

Rilevata altresì l'Integrazione del PTR ai sensi della l.r. n. 31 del 2014, approvata in data 19.12.2018 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 13/3/2019, ai cui contenuti e precisazioni lo strumento urbanistico comunale deve adeguarsi;

Richiamato il Decreto del Sindaco metropolitano n. 147 del 13.6.2018, atti 133084/7.3/2018/7, avente ad oggetto “Approvazione del documento contenente i criteri e gli indirizzi per l'attività istruttoria della Città metropolitana in ordine alla valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali. Aggiornamento 2018”;

Dato atto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 22/01/2019 il Comune di Gaggiano ha adottato la Variante generale al Piano di Governo del Territorio;
- la Variante generale al Piano di Governo del Territorio unitamente alla richiesta di valutazione di compatibilità con il PTCP, è stato trasmesso a questa Amministrazione, con nota comunale pervenuta in data 28/01/2019 prot. gen. n. 20488;
- con note pervenute rispettivamente in data 13/02/2019 con prot. gen. 35313 e in data 18/02/2019 con prot. gen. 38635, l'Amministrazione comunale provvedeva a trasmettere ulteriore documentazione tecnico-amministrativa necessaria per lo svolgimento dell'istruttoria, a seguito di richiesta della Città metropolitana prot. gen. 33659 del 11/02/2019;

Considerata la documentazione trasmessa dal Comune, atteso che l'approvazione degli strumenti urbanistici comunali e la relativa verifica di conformità degli stessi alla vigente legislazione, sia per quanto attiene ai contenuti che agli aspetti procedurali e di legittimità, è posta in capo all'Amministrazione comunale;

Atteso che i dati principali desumibili dalla documentazione trasmessa sono descritti al paragrafo 1 dell'Allegato A costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Ritenuto di poter valutare, ai sensi dell'art. 15 delle NdA del PTCP, la compatibilità con il PTCP e, ai sensi dell'art. 20 della l.r. n. 12/2005, la compatibilità con il PTR Navigli Lombardi della Variante generale al Piano di Governo del Territorio, adottata dal Comune di Gaggiano con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 22/01/2019, sulla base dell'intera documentazione agli atti e degli esiti dell'istruttoria tecnica di cui all'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto, a condizione che vengano accolte le prescrizioni e indicazioni di cui all'Allegato A rispetto alle quali si chiede al Comune di Gaggiano di uniformarsi in sede di definitiva approvazione della Variante generale al Piano di Governo del Territorio e conseguentemente di adeguare complessivamente gli atti che costituiscono il PGT;

Atteso che:

- in data 14/03/2019 si è svolta apposita riunione istruttoria tecnica al fine di garantire la necessaria partecipazione e il confronto con l'Amministrazione Comunale;

Visti i decreti del Sindaco Metropolitano:

- R.G. n. 174 del 18/07/2018 con il quale sono stati conferiti gli incarichi ai dirigenti della Città metropolitana di Milano;
- R.G. n. 172 del 18/07/2018 avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (Peg) 2018-2020";

Attestato che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla Legge 190/2012, dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT 2019-2021) della Città metropolitana di Milano e che sono state osservate le Direttive impartite a riguardo;

Attestata, altresì, l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Milano;

Dato atto che ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del procedimento è il dr. Antonio Sebastiano Purcaro, Direttore ad interim del Settore Pianificazione territoriale generale e il responsabile dell'istruttoria è l'arch. Giovanni Longoni e referente dell'istruttoria è l'arch. Emanuela Caterina Coppo;

Visti e richiamati:

- il D.Lgs n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la L. 7 aprile 2014, n. 56;
- lo Statuto della Città metropolitana approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con delibera R. G. n. 2/2014, atti 261846/1.10/2014/29 del 22 dicembre 2014, ed in particolare gli artt. 49 e 51 in materia di attribuzioni di competenze dei Dirigenti;
- gli artt. 38 e 39 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi in materia di attribuzioni ai dirigenti ed individuazione degli atti di loro competenza;
- il vigente Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso agli atti amministrativi;
- il vigente Regolamento sul sistema dei controlli interni ed in particolare l'art. 11, comma 5;

Dato atto che sono stati rispettati i termini entro i quali il procedimento deve concludersi, così come previsto dall'art. 13, della L.R. n. 12/2005;

Attestata la regolarità della procedura seguita, l'esatta rispondenza degli atti o fatti esposti a sostegno del provvedimento;

## DECRETA

1. sulla base di tutte le motivazioni sopra esposte, con particolare riferimento all'Allegato A costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto, di esprimere ai sensi dell'art. 15 delle NdA del PTCP valutazione di compatibilità condizionata rispetto al PTCP e, ai sensi dell'art. 20 della l.r. n. 12/2005 la valutazione di compatibilità condizionata rispetto al PTR Navigli Lombardi, della Variante generale al Piano di Governo del Territorio adottata dal comune di Gaggiano, con delibera di consiglio comunale n. 5 del 22/01/2019, alle prescrizioni e indicazioni, di cui all'allegato A, rispetto alle quali si chiede all'Amministrazione comunale di uniformarsi in sede di definitiva approvazione della Variante generale al Piano di Governo del Territorio e conseguentemente di adeguare complessivamente gli atti che costituiscono il PGT;

2. di trasmettere il presente provvedimento:

- all'Amministrazione comunale per gli adempimenti consequenziali; si ricorda al Comune che ai sensi dell'art. 13, comma 10, della L.R. 12/2005 gli atti della Variante generale al PGT definitivamente approvati devono essere inviati

alla Città metropolitana di Milano;

- al Consigliere delegato per materia della Città metropolitana di Milano per opportuna conoscenza;
- alla Regione Lombardia per opportuna conoscenza.

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante nella tipologia degli atti da pubblicare.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPCT (2019-2021) a rischio alto.

Ai sensi della GDPR - Regolamento UE 2016/679, i dati personali comunicati saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente provvedimento, nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è la Città metropolitana di Milano nella persona del Sindaco metropolitano, il Responsabile del trattamento dei dati personali ai fini della privacy è il Direttore del Settore Pianificazione Territoriale generale e il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è il Responsabile del servizio intranet, protezione dati e progetti innovativi (indirizzo di posta elettronica: [protezionedati@cittametropolitana.mi.it](mailto:protezionedati@cittametropolitana.mi.it)).

Si provvederà alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line della Città metropolitana di Milano.

**Il Direttore**  
**Dr. Antonio Sebastiano Purcaro**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

RG N. 1810 /2019 FASCICOLO 7.4\2019\16

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E SVILUPPO ECONOMICO - SETTORE  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE

## ALLEGATO A

**Comune di GAGGIANO**

Strumento urbanistico: Variante generale al Piano di Governo del Territorio  
Deliberazione di adozione di Consiglio Comunale n. 5 del 22/01/2019

### Sommario

1. *Principali contenuti dello strumento urbanistico*
2. *Quadro conoscitivo e orientativo*
3. *Quadro strategico e determinazioni di piano*
  - 3.1 *Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS)*
  - 3.2 *Tutela e valorizzazione del paesaggio e aspetti naturalistici*
  - 3.3 *Aspetti insediativi*
    - 3.3.1 *Ambiti disciplinati dal Documento di Piano*
4. *Difesa del suolo*
5. *Compatibilità PTRA Navigli Lombardi - Naviglio Grande*

### **1. Principali contenuti dello strumento urbanistico**

Il Comune di Gaggiano è dotato di PGT approvato con deliberazione di C.C. n. 96 del 21/12/2009.

Il presente strumento urbanistico **si configura a tutti gli effetti come nuovo Piano di Governo del Territorio** in quanto è costituito da tutti gli elaborati del Documento di Piano, del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi e sostituisce integralmente il PGT vigente sia nella parte conoscitiva che strategica.

Il Documento di Piano prevede **3 Ambiti di Trasformazione, a conferma dello strumento urbanistico vigente**, di cui 2 in aree libere e 1 in aree consolidate.

I dati salienti desunti dalla documentazione trasmessa, relativamente agli Ambiti di Trasformazione disciplinati dal Documento di Piano in oggetto, sono i seguenti:

Denominazione	Destinazioni prevalenti	Superficie Territoriale (ST) mq	Consumo di suolo
AT.U1	Mix funzionale	38.900	NO
AT.U2	Residenza	14.500	NO
AR.1	Terziario, Artigianato, Commercio	17.000	NO
<b>Totale</b>		<b>70.400</b>	

I dati quantitativi riportati negli elaborati del Documento di Piano e nella Scheda tecnica PTCP trasmessa ai fini della valutazione di compatibilità non sono coerenti tra di loro. **Si richiede una verifica puntuale delle superfici riportate** in modo da superare tale criticità.

Nella compilazione della Scheda tecnica PTCP, si evidenzia altresì un refuso nella data di approvazione del PGT vigente.

## 2. Quadro conoscitivo e orientativo

Il presente PGT è il primo strumento urbanistico generale adottato dall'approvazione definitiva del PTCP vigente e pertanto ne dovrà recepire i contenuti prescrittivi e prevalenti. **Con riferimento al PTCP, si richiede dunque di verificare negli elaborati di piano il puntuale recepimento** dei contenuti paesistico ambientali dei vincoli e di ogni altra emergenza di carattere storico, architettonico, paesistico e ambientale e di difesa del suolo e di aggiornare conseguentemente la normativa di Piano.

## 3. Quadro strategico e determinazioni di piano

Qualunque previsione relativa a parti del territorio comunale comprese nel **Parco Agricolo Sud Milano** deve essere conforme con quanto disposto dal vigente PTC del Parco, strumento di pianificazione di scala sovraordinata. Pertanto si evidenzia la necessità di adeguare la strumentazione del PGT a quanto disposto dal vigente PTC del Parco Sud, Ente a cui si rimanda per ogni più opportuno approfondimento e verifica di competenza.

Si evidenzia che nel Piano delle Regole gli ambiti disciplinati dal Documento di Piano non risultano adeguatamente classificati. **Si prescrive di verificare in questo senso la cartografia del Piano delle Regole e adeguarla puntualmente** in modo che non risultino incongruenze tra i diversi documenti di PGT.

### 3.1. Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS)

Gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico del PTCP hanno valore prescrittivo e prevalente, ai sensi dell'art. 60, comma 2, delle NdA e la Tav. 6 del PTCP stesso individua tali ambiti che devono essere recepiti negli elaborati del PGT.

Poiché si rilevano diverse incongruenze nella individuazione cartografica degli “Ambiti destinati all’attività agricola di interesse strategico” del PTCP, se è intenzione del Comune recepirli senza proporre rettifiche, precisazioni o miglioramenti ex art. 6, comma 4 delle NdA, **si prescrive di verificare puntualmente la perimetrazione al fine di rappresentarli correttamente sulle tavole di PGT ed eliminare le eventuali previsioni in contrasto**

### ***3.2. Tutela e valorizzazione del paesaggio e aspetti naturalistici***

In attuazione dell’art. 77 della LR 12/2005, si ricorda che gli indirizzi e le prescrizioni di cui al “Sistema paesistico-ambientale e di difesa del suolo” delle NdA del PTCP vigente, assumono efficacia prescrittiva e prevalente quando ciò è previsto dal singolo articolo al fine di stabilire i contenuti minimi vincolanti degli strumenti urbanistici comunali, di cui all’articolo 18 della LR 12/2005 (art. 18, comma 1 delle NdA).

In particolare, **hanno efficacia prescrittiva e prevalente gli indirizzi e le prescrizioni** degli articoli delle NdA del PTCP: 26-Ambiti di rilevanza paesistica, 27-Sistemi dell’idrografia artificiale, 28-Ambiti agricoli di rilevanza paesaggistica, 34-Sistemi della viabilità storico-paesaggistica e 59-Inserimento paesaggistico delle Infrastrutture. Pertanto **si richiede di verificare gli elaborati dello strumento urbanistico adottato con riferimento agli ambiti e ai sistemi sopra evidenziati e di integrarli opportunamente**, oltre che per quanto attiene il quadro conoscitivo anche per quello strategico-progettuale, nonché di adeguare la normativa con riferimento ai suddetti articoli delle NdA del PTCP.

Con riferimento ai fontanili, **si prescrive di recepire nella normativa di PGT gli indirizzi e le prescrizioni dell’art. 29 delle NdA del PTCP.**

Riguardo al tema delle connessioni ecologiche, si prende atto che il PGT in oggetto tratta il tema della Rete Ecologica Comunale (REC) nel Piano dei Servizi invece che nel Documento di Piano. Tale scelta è in generale coerente con quanto indicato dalla Regione nel documento “Rete Ecologica Regionale e programmazione territoriale degli enti locali” (DGR n.8515 del 26/11/2008), anche se la trattazione delle connessioni ecologiche dovrebbe essere parte del quadro conoscitivo e orientativo del Documento di Piano e fondante le scelte strategiche e previsionali del PGT stesso. Si rappresenta quindi l’opportunità di **produrre una trattazione organica ed approfondita della tematica negli elaborati del Documento di Piano, comprensiva della cartografia di raffronto tra la Rete Ecologica Comunale e le reti ecologiche d’area vasta, come richiesto nel documento regionale di cui sopra.**

Al fine di disciplinare le strategie di potenziamento degli elementi di connessione ecologica generale le modalità di realizzazione della REC, **si richiede di integrare la normativa del PGT con specifiche Norme di Attuazione.**

### ***3.3. Aspetti insediativi***

**Il PGT adottato non prevede nuovo consumo di suolo né ai sensi della LR 28 novembre 2014, n. 31 “Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato” né con riferimento all’art.70 delle NdA del PTCP.**

### ***3.3.1. Ambiti disciplinati dal Documento di Piano***

In linea generale si **prescrive di integrare puntualmente le "Schede Norma"** degli Ambiti di Trasformazione del Documento di Piano, con l'indicazione degli eventuali **vincoli ex lege e delle altre emergenze di carattere storico, architettonico, paesistico ed ambientale e di difesa del suolo che vincolino la trasformabilità del suolo e del sottosuolo** con i relativi riferimenti alle norme tecniche di piano.

Per tutti gli ambiti di trasformazione inoltre si **prescrive di rappresentare almeno i principali elementi dello schema compositivo e la profondità minima delle fasce di mitigazione previste, nonché le modalità realizzative**, anche facendo riferimento al "*Repertorio delle misure di mitigazione e compensazione paesistico-ambientali*" del PTCP.

Con riferimento al comma 9 dell'art. 16 "Aree per servizi, servizi qualitativi", che, "*in coerenza con il disegno planimetrico di massima delle schede norma*" consente l'attuazione degli Ambiti di Attuazione anche "*per sub-comparti differiti nel tempo*", si **prescrive di rappresentare graficamente detti sub-comparti nelle schede norma specificandone i criteri di attuazione e i parametri quantitativi e funzionali.**

Riguardo agli indirizzi normativi del Documento di Piano si richiede una generale verifica finalizzata al superamento di alcune inesattezze e refusi emersi da una lettura degli stessi.

#### **Ambito di Trasformazione AT.U1**

La porzione più occidentale dell'Ambito di Trasformazione Urbana AT.U1 è classificata dal PTCP come Ambito destinato all'attività agricola di interesse strategico, avente valore prescrittivo e prevalente, ai sensi dell'art. 60, comma 2, delle NdA. **Si prescrive pertanto di ridefinire la perimetrazione dell'Ambito di trasformazione e riclassificare correttamente l'area in oggetto** come specificato nel precedente paragrafo 3.1.

Si evidenzia inoltre che la stessa area risulta ricompresa nel perimetro del Parco Agricolo Sud ed è disciplinata dal PTC vigente, **a cui si rimanda per ogni più opportuno approfondimento e verifica di congruenza delle previsioni di PGT.**

Questo Ambito risulta infine interamente ricompreso nella "fascia di tutela dei 500 metri" dalle sponde del Naviglio, di cui dell'Obiettivo 2 "Valorizzazione del sistema rurale e paesistico" del PTR, di seguito illustrato. **Si richiede pertanto di integrare le strategie e progettuali della "Scheda Norma" indicando gli obiettivi del PTR per la "Fascia di tutela dei 500 metri"** finalizzati a salvaguardare il più possibile la continuità degli spazi non costruiti là ove attualmente ancora presenti, favorire prioritariamente, ove possibile, azioni capaci di ridurre la frammentazione ecologica e territoriale, porre le limitazioni necessarie per quanto riguarda eventuali nuove infrastrutture o trasformazioni, prevedendo sia modalità realizzative delle nuove opere che utilizzino adeguate soluzioni di de-frammentazione (sovrappassi, sottopassi ecc.), sia interventi sull'assetto infrastrutturale attuale (spazialmente collegato all'opera in progetto) che ne riducano l'effetto di barriera ecologica, paesaggistica, territoriale.

#### **Ambito di Trasformazione AT.U2**

Si evidenzia che nell'Ambito di Trasformazione AT.U2, in corrispondenza del cavo Beretta Ferrario e della Roggia Secca, la superficie territoriale è interessata da due aree con classe di **fattibilità**

**geologica 4fc, in cui sono vietate nuove edificazioni**, che si sovrappongono in parte alle "aree di concentrazione fondiaria" rappresentate nella Scheda norma dell'ambito. **Si richiede di verificare puntualmente i contenuti vincolistici e le indicazioni urbanistiche prescrittive** della Scheda norma dell'Ambito AT.U2 al fine di superare ogni incongruenza.

#### **4. Difesa del suolo**

Si prende atto, della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del geologo, parte integrante della documentazione prodotta dal Comune, che **assevera la congruità** "tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) della componente geologica del Piano di Governo del Territorio e la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) derivanti dal PGRA dalla variante normativa al PAI e dalle disposizioni regionali conseguenti".

Si prende atto dell'adozione del "Documento di Polizia Idraulica", costituente aggiornamento al precedente studio di "Individuazione del reticolo idrico principale e minore" approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 24/06/2011. Si evidenzia che, **in attesa della conclusione degli adempimenti amministrativi di approvazione definitiva del nuovo "Documento di Polizia Idraulica", rimane in vigore il vigente.**

In tema di invarianza idraulica, oltre ad evidenziare un refuso nell'art. 17 "Invarianza idraulica" del Documento di Piano nel rimando alla normativa del Piano delle Regole, si ricorda a titolo collaborativo quanto disposto dalla DGR n° XI/128 del 21/05/2018.

In merito alla cava attiva esistente sul territorio comunale si ricorda di tutelare le acque, sia superficiali che sotterranee da potenziali fenomeni di inquinamento, ai sensi dell'art. 41 del Nda del PTCP.

Si ricorda infine la necessità di sottoporre le aree dismesse ad indagini ambientali/caratterizzazione ed eventuale bonifica, prima di ogni trasformazione urbanistica.

#### **5. Compatibilità PTRA Navigli Lombardi: Naviglio Grande**

Considerato che la compatibilità del PGT rispetto al PTRA, quale strumento prescrittivo dello scenario strategico sovraordinato, riguarda l'accertamento dell'idoneità del Piano Comunale ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati nel Piano Regionale, si rileva che, nel quadro strategico e previsionale del PGT adottato, la declinazione dei contenuti del PTRA non risulta adeguatamente approfondita e sviluppata.

Il PTRA, per quanto riguarda le disposizioni delle Aree tematiche prioritarie (Sezione 2) fornisce indicazioni per la pianificazione comunale, che il PGT può articolare e meglio interpretare in funzione delle specificità locali. In generale **si richiede quindi una verifica degli obiettivi e delle indicazioni e prescrizioni riportate nella sezione 2 del PTRA per il territorio di Gaggiano e la conseguente puntuale integrazione degli stessi nella cartografia e nelle norme del PGT**

**Nell'ambito dell'area tematica Territorio**, si richiamano in particolare gli indirizzi e le prescrizioni degli Obiettivi 1 - "Strategia di tutela territoriale per la valorizzazione paesistica dei navigli" e 2 - "Valorizzazione del sistema rurale e paesistico".

Con riferimento all'Obiettivo 1, si evidenzia lungo il Naviglio Grande la presenza di un ambito di tutela denominato "**Fascia di tutela 100 m**" nella Tav. 2 del PTR, recepito nelle tavole grafiche del PGT, all'interno del quale il PTR detta specifiche prescrizioni finalizzate a conservare, laddove possibile, il carattere agricolo e gli elementi connotativi del paesaggio quali filari e macchie boscate.

**Si richiede che il PGT recepisca puntualmente nelle NTA le prescrizioni dettate per la fascia di tutela dei 100 m**, con particolare attenzione alle aree libere edificabili, all'ambito di trasformazione AR.1 e ai manufatti esistenti o previsti connessi alla navigazione.

Riguardo all'Obiettivo 2, la Tav. 3 "Sistema rurale paesistico e ambientale" del PTR individua in Gaggiano una "**fascia di tutela dei 500 metri**" dalle sponde del Naviglio", esterna al tessuto urbano consolidato, che "definisce uno spazio di tutela delle rilevanze paesaggistiche, di valorizzazione e ricomposizione di contesti rurali, connotandosi come un sistema a rete ambientale, naturalistica e paesistica". Questa fascia, inquadrata come corridoio di area vasta complementare al sistema dei corridoi primari della RER, costituisce un'occasione per sviluppare nuove connessioni ecologiche da sviluppare nella definizione della Rete Ecologica Comunale.

**Nell'ambito dell'area tematica Paesaggio**, con riferimento alla tavola 1.4 - "*Valori e Identità Paesistico-Ambientali - Il sistema paesistico-ambientale e i beni storico-architettonici*" del PTR, si richiede di integrare le previsioni di piano, recependo i criteri specifici di intervento negli elaborati del PGT di cui all'Obiettivo 3 "Riqualificare e riutilizzare il patrimonio edilizio esistente", all'Obiettivo 5 "Preservare l'attività agricola e riqualificare il sistema insediativo rurale" e all'Obiettivo 6 "Verificare l'impatto paesaggistico delle nuove infrastrutture".

**Con riferimento all'area tematica Turismo**, in linea generale si evidenzia che eventuali interventi sul Naviglio o interventi su manufatti di attraversamento dovranno avere caratteristiche tecniche tali da non ostacolare la navigazione.

In particolare, con riferimento all'Obiettivo 3 - "Valorizzare il patrimonio storico, culturale e ambientale", si richiamano gli indirizzi di valorizzazione turistica dell'Ambito Naviglio Grande Est con particolare riguardo agli indirizzi progettuali per gli interventi operativi relativi agli itinerari ciclabili, alla navigazione, alle connessioni di rete, ai beni storico architettonici da valorizzare per lo sviluppo del turismo culturale e alla riqualificazione ambientale.

Data 14/03/2019

Responsabile istruttoria: Arch. Giovanni Longoni

Referente istruttoria: Arch. Emanuela Coppo

Contenuti di difesa del suolo: Dott. Francesca Pastonesi

